



**CNA COMUNICA S.r.l. unipersonale**

48100 Ravenna - Viale Alberti, 4  
Tel. 0544 298511 - Fax 0544 239950  
E-mail: [cnacomunica@ra.cna.it](mailto:cnacomunica@ra.cna.it)  
R.I. Ravenna, C.F. e P.IVA 02202070393  
R.E.A. Ravenna N. 180386  
Capitale Sociale Euro 20.000 I.V.

**Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni**  
**Gentili Antonia**  
**T. 0544-298636 – Fax 0544-239950**  
e-mail: [agentili@ra.cna.it](mailto:agentili@ra.cna.it)

## **COMUNICATO STAMPA**

### **“LA GRANDE AVVENTURA DELL’ARTIGIANATO” *Percorsi di orientamento nella scuola dell’obbligo***

La CNA dell’area lughese, con il supporto specialistico di Ecipar di Ravenna, ha messo a punto, in collaborazione con il Presidente del Distretto scolastico di Lugo, Antonio Taglioni, una attività di orientamento diretta agli studenti degli Istituti di scuola media inferiore del territorio, che ha trovato una forte adesione degli istituti scolastici di Lugo, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano e Voltana.

Il percorso sarà di orientamento verso le scelte scolastiche, in un’ottica di integrazione tra la proposta del mondo della scuola e quella del mondo economico.

Sono previsti degli interventi di alcuni testimoni significativi che incontreranno gli allievi per dare loro stimoli e informazioni inerenti le offerte e le prospettive del mondo del lavoro, soprattutto relativamente ai settori tecnico-professionali.

L’obiettivo è quello di fare riflettere gli allievi sugli sbocchi lavorativi collegati alla scelta della scuola media superiore attraverso un metodo deduttivo, che consenta loro di valutare le prospettive e le offerte del mondo del lavoro.

E’ crescente la convinzione che occorra utilizzare metodologie didattiche che favoriscano la contaminazione tra scuola e mondo produttivo e, soprattutto, è necessaria una nuova cultura del lavoro che renda merito ai processi di innovazione in campo produttivo e alla gamma di professioni che possono coniugare le esigenze occupazionali delle imprese con la soddisfazione personale e professionale dei giovani che vi operano.

L’esperienza insegna che i cambiamenti di tipo culturale sono i più lunghi e difficili da attuare; allora occorre sensibilizzare i giovani e le famiglie alla cultura tecnica e scientifica sin dalla scuola elementare e dalle medie inferiori e farlo con continuità, senza approcci demagogici, bensì testimoniando i valori che affermiamo portando esperienze concrete e di successo.

La pubblicazione, che consegneremo a tutti gli studenti delle scuole medie aderenti al progetto, “La grande avventura dell’artigianato”, è un fumetto illustrato creato dal ravennate Daniele Panebarco, che sarà presentato dalla grafica e co-autrice Marianna Panebarco.

Il volumetto è rivolto in particolar modo alle giovani generazioni, per far conoscere e comprendere la realtà dell’artigianato: una realtà fatta di tante attività e di tanti mestieri antichi e moderni allo stesso tempo. A distanza di venti anni (le prime due edizioni furono realizzate in occasione del 40° anniversario della CNA ravennate, ndr) il libro è ancora di straordinaria attualità.

“Il successo del fumetto – affermano Mario Betti e Roberto Massari, rispettivamente presidente CNA dell’area della Bassa Romagna e responsabile pluricomunale CNA dell’area lughese – è per noi motivo di grande soddisfazione: un successo che ci impegna per la diffusione dei valori dell’artigianato e della cultura di impresa fra i giovani. Se questo fumetto conserva una forte attualità riteniamo sia dovuto in larga parte, oltre che alla bravura di Panebarco e alla funzione che il fumetto ha oggi come strumento di comunicazione, anche ad una rinnovata sensibilità verso attività che stimolano la capacità creativa dell’individuo, esaltandone le doti migliori.

“La grande avventura dell’artigianato” ha saputo, nella sua semplicità e immediatezza, ripercorrere fatti, avvenimenti e momenti importanti dove l’artigianato è indiscusso protagonista. Passaggi della storia dove da sempre l’artigiano è stato portatore di valori di libertà, democrazia e cultura del lavoro.

Daniela Toschi, responsabile provinciale CNA del Dipartimento Lavoro, Relazioni Sindacali, Istruzione e Formazione auspica che “questa nuova edizione possa contribuire ad ampliare ulteriormente l’interesse verso l’artigianato, stimolare l’attenzione dei giovani verso nuove forme di imprenditorialità, far crescere l’attenzione delle istituzioni affinché si sviluppino sempre nuovi progetti e programmi di qualificazione e crescita per le imprese. Questa iniziativa editoriale, fruibile in particolare dal mondo della scuola, consente di aprire una porta di ingresso ai ragazzi verso i valori del lavoro, dell’economia e della cultura. Sfogliando le pagine del fumetto si ripercorrono, con simpatica ironia, le tappe della storia dell’uomo nel mondo del lavoro e si apprezzano i valori della creatività, dell’impegno e dello sviluppo tecnologico”.

Dal canto suo, Flavio Bergonzoni, responsabile di ECIPAR di Ravenna srl, osserva che “questo strumento si affianca alle diverse iniziative di orientamento e di integrazione con il mondo della scuola condotte dal sistema CNA, tra cui spiccano i percorsi di orientamento alla cultura di impresa, con la simulazione di progetti di impresa svolti da centinaia di ragazzi che competono con altri studenti di ben otto Paesi europei, i progetti integrati per l’assolvimento dell’obbligo formativo, l’alternanza Scuola Lavoro, le visite didattiche aziendali e le simulazioni di colloqui di lavoro tra imprenditori e giovani diplomandi”.

Alla cerimonia erano presenti, oltre ai dirigenti della CNA, il presidente del Distretto scolastico di Lugo, Antonio Taglioni, i dirigenti scolastici e i responsabili dell’orientamento delle Scuole Medie Inferiori “F. Baracca”, “S. Gherardi” e “Sacro Cuore” di Lugo, “L. Graziani” di Bagnacavallo, “L. Varoli” di Cotignola ed “E. Fermi” di Voltana.

Antonio Taglioni ha auspicato che “questo fumetto diventi per le scuole uno strumento di lavoro dove la sapienza delle mani è associata alla sapienza della conoscenza. Sono queste esperienze – ha aggiunto – che aiutano veramente i ragazzi a prendere contatto con la realtà e a concretizzare un orientamento reale che deve vedere coinvolte le istituzioni, le scuole e le associazioni”.

Ravenna, 16 gennaio 2009